

Dipendenti regionali in bici? In viale A. Moro si discute di sicurezza e anagrafe delle 2 ruote

Approvate due risoluzioni nelle quali la Giunta si impegna a promuovere l'uso della bicicletta, a partire dagli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti regionali, ma anche di sicurezza e furti

Redazione, 24 settembre 2013



Approvate all'unanimità due risoluzioni nelle quali la Giunta di Viale Aldo Moro si impegna a promuovere e incentivare l'uso della bicicletta, a partire dagli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti regionali, con misure finalizzate a garantire la sicurezza dei ciclisti, ma anche [la tutela dei mezzi a due ruote troppo spesso oggetti di furto](#).

Una prima risoluzione, presentata da Franco Grillini (Misto), Antonio Mumolo (Pd) e Liana Barbati (Idv) si impegna in generale la Regione da un lato a favorire l'uso della bici come mezzo di locomozione principale per gli spostamenti ordinari e dall'altro a prevenire e contrastare, nei limiti delle proprie competenze, il fenomeno dei furti di bicicletta in tutto il territorio regionale, "anche

sollecitando e sensibilizzando le amministrazioni locali a realizzare un sistema di anagrafe delle biciclette suscettibile di essere sistematizzato con il Registro italiano bici". Si chiede anche alla Giunta di sviluppare progetti "di sensibilizzazione dei collaboratori regionali circa le opportunità e i vantaggi derivanti dall'utilizzo delle bicicletta come mezzo di trasporto alternativo per recarsi al posto di lavoro" e di realizzare nelle aree antistanti alle strutture regionali parcheggi di biciclette "adeguati nel numero di stalli e dotato di un efficiente sistema di sorveglianza".

Simile, ma con un occhio particolare alla sicurezza dei ciclisti, la seconda risoluzione, del gruppo Lega Nord, primo firmatario Mauro Manfredini, così come emendata su proposta degli stessi esponenti del Carroccio, impegna la Giunta regionale ad attivarsi con il Parlamento affinché venga al più presto approvata la legge che riconosca ai ciclisti la copertura assicurativa per gli infortuni in itinere. Anche in questa seconda risoluzione si sollecita l'adozione di provvedimenti per favorire l'uso della bicicletta, per lo spostamento casa-lavoro, tra i dipendenti della Regione (ad esempio con l'installazione di rastrelliere), l'adozione di piste ciclabili e altri interventi di viabilità.

Nel dibattito in Aula, Franco Grillini ha in particolare segnalato come il fenomeno dei furti di biciclette costituisca un forte deterrente alla scelta di questo tipo di mezzo di trasporto, economico, ecologico e spesso più rapido di altri mezzi, mentre secondo Mauro Manfredini per sostenere politiche di incentivazione all'uso della bici è ora di passare dalle parole ai fatti.